



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. Data 20/11/2016	OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2017, con funzione autorizzatoria e Bilancio Armonizzato di cui all'art.9 D.lvo 118/2011 ai fini conoscitivi.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di novembre

Alle ore 17,00 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di prosecuzione di oggi 20/11/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma:

di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) ARRIGO MARIA LOREDANA		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) RUBBINO CARMELO		SI
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) MINISALE FRANCO GIUSEPPE		SI
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) GUIDOTTO ANTONINO		SI
6) PILLERA ALFIO		SI	16) RACITI MARTA	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) PAGANO CONCETTA		SI
9) MOLLIKA SEBASTIANO	SI		19) BONINA VINCENZA	SI	
10) EMMANUELE GRAZIA	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO		SI

Presenti N. 9

Assenti N. 11

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott.ssa Loredana PATTI.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Assessore Ceraulo ed il dott. Fisauli, Responsabile 3 e 4 Settore.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, riscontrato il numero legale, dichiara la seduta validamente costituita.

Il Presidente esaurita la lettura della proposta di: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2017, con funzione autorizzatoria e Bilancio Armonizzato di cui all’art.9 D.lvo 118/2011 ai fini conoscitivi”* concede parola al Vicesindaco, Assessore al bilancio, che ha chiesto di intervenire.

L’Ass. al Bilancio illustra la proposta, rilevando che si è giunti in ritardo per diversi ordini di fattori, tra i quali, in particolare l’assenza del Capo Settore ragioneria, la necessità di predisporre ed approvare il Piano di Riequilibrio. Rileva, come già deliberato venerdì scorso, che il piano di riequilibrio pluriennale è stato approvato ed il bilancio di previsione 2015 rappresenta il primo anno di partenza (anno n) del citato piano pluriennale. Ritiene che si possa approvare al di là del parere del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Bonina chiede al Segretario Generale, se la redazione della proposta del bilancio di previsione sia un procedimento amministrativo che deve essere redatto entro i termini di legge.

Il Segretario Generale fornisce risposta rilevando che il bilancio di previsione deve essere approvato per legge entro il 31 dicembre dell’anno precedente o entro i termini previsti dal decreto ministeriale che proroga il termine per l’approvazione del bilancio. La redazione dello schema di bilancio e di tutti i documenti contabili fa naturalmente capo al competente ufficio, con il decisivo ruolo di impulso che può essere svolto dall’organo esecutivo.

Alle ore 17,25 entra il Consigliere Guidotto. Presenti N. 10 Consiglieri, assenti N. 10 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Pillera, Russo, Giarrizzo, Arrigo, Rubbino, Minissale, Pagano e Scalisi).

Il Consigliere Bonina afferma che il suo quesito scaturisce da quanto, in particolare accaduto nel 2015, allorquando la Giunta Municipale contattò una ditta per il recupero Tasse e Tributi comunali. Rileva che nonostante diversi solleciti gli uffici comunali competenti non hanno perfezionato con la ditta individuata l’incarico di recupero del pregresso delle Tasse e Tributi comunali. Ciò nonostante incredibilmente, pare che nel piano pluriennale 2015 siano inserite previsioni di entrata scaturenti dall’analisi concepita dalla ditta interpellata. Invita l’Amministrazione Comunale a far sì che sia perfezionato l’incarico della ditta incaricata.

Il Consigliere Guidotto rileva che oggi all’esame vi è il bilancio di previsione 2015, i cui termini sono scaduti il 30/09/2015. Stasera non c’è nulla di cui parlare e nulla di cui discutere. Il bilancio di previsione è lo strumento più importante per programmare ed implementare l’attività dell’Ente. Rammenta che sottoporre all’esame e all’approvazione del Consiglio Comunale il bilancio 2015 nel novembre 2016 significa non approvare un bilancio di previsione ma un sostanziale conto consuntivo.

Ciò sminuisce la funzione rappresentativa del Consiglio Comunale. Ciò dovrebbe far protestare il Consiglio Comunale perché è impedito lo svolgimento del suo compito di indirizzo. Altri hanno deciso per il Consiglio, quello che il Comune doveva spendere e come doveva spendere. Forse a qualcuno conviene un bilancio in ritardo. Afferma che è inutile anche sollecitare l’Amministrazione Comunale a svolgere in tempo la propria attività. Ribadisce che in tre anni durante i quali ha partecipato ai Consigli non ha potuto intervenire in nulla. Fa l’esempio della mozione di indirizzo sulla presentazione del piano ARO, sulla riattivazione delle scuole ai “Cappuccini”. Afferma che nel 2016 sono stati assunti impegni di spesa in violazione degli obblighi di cui all’art.168 comma 2 TUEL. Chiede quando perverrà ai Consiglieri il bilancio di previsione 2016. Ripuntualizza che per approvare il bilancio preventivo 2015 si è nel novembre 2016. Si riserva di re intervenire.

Il Presidente chiarisce che il termine utile per approvare il bilancio di previsione 2016 è il 30/4/2016.

Il Consigliere Emmanuele rileva che si è in una situazione straordinaria. Afferma che si procede ad una approvazione favorevole di un atto che si riferisce ad un esercizio finanziario già decorso. Occorre approvare il bilancio di previsione 2015 per arrivare a dare un senso al piano di riequilibrio pluriennale. I ritardi sono da attribuire a diversi fattori: mancata continuità nella direzione del Settore Ragioneria, avvicendamento degli Assessori al Bilancio. Rivendica la propria storia politica personale, perché ha agito sempre unicamente nell'interesse dell'Ente. Dichiara voto favorevole pur con i pareri contrari del Revisore dei Conti. Ciò per scelta di consapevolezza e per scelta politica. Ringrazia i Consiglieri presenti. Invita il Sindaco e gli Assessori ad imprimere un'accelerazione all'azione amministrativa, nell'auspicio che per quanto riguarda il bilancio di previsione 2016 sia condiviso e discusso al più presto. Rileva che l'attuale Consigliere Comunale Bonina da Assessore ha contribuito alla definizione degli attuali atti. Rileva la continuità politica che occorre valorizzare, dando seguito agli atti già messi in essere. Rammenta di aver ringraziato l'ex assessore Bonina anche allorquando quest'ultima è stata assente in Consiglio Comunale.

Il Presidente evidenzia che, pur invitato, anche oggi è assente il Revisore dei Conti. Rileva che per scrupolo ha chiesto al Capo I Settore di aprire l'ufficio protocollo e la casella PEC per verificare se ci fossero note e comunicazioni dello stesso Revisore unico.

L'assenza di questo ultimo costituisce un atto di scorrettezza verso il Consiglio Comunale.

Dà lettura, al riguardo, dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità.

Il Consigliere Sindoni ringrazia tutti i Consiglieri per la presenza. Chiede al Presidente del Consiglio se sia pervenuto il parere del Revisore sull'emendamento n.1 al piano di riequilibrio.

Il Presidente risponde negativamente.

Il Consigliere Sindoni osserva che non si può che prendere atto che anche oggi il Revisore dei Conti è assente. Comprende il disagio del Consigliere Guidotto. Prende atto che si sta votando un bilancio 2015 scaduto. Afferma che si dovrà votare un atto necessario per implementare il piano di riequilibrio. Dichiara che voterà a favore dell'approvazione di questo bilancio 2015 per l'opportunità che dà al Comune di Randazzo in vista del suo percorso di risanamento. Ritene il piano di riequilibrio utile ed afferma ciò da Consigliere super partes.

Rispetta la storia politica personale di ognuno. Auspica che il piano di riequilibrio possa essere approvato dalla Corte dei Conti. Annuncia voto favorevole.

L'Assessore Anzalone stigmatizza il fatto che anche oggi non è presente il Revisore unico. Ciò è inaccettabile perché quest'ultimo è Organo di garanzia per il Consiglio Comunale e per l'intera cittadinanza.

Afferma che per l'approvazione del piano di riequilibrio molti Consiglieri dimostrano che non solo hanno qualcosa da dire ma qualcosa da fare, soprattutto per la propria comunità.

Ciò in termini di nuova organizzazione della macchina burocratica, in termini di sviluppo, in termini di trasparenza.

L'Assessore Ceraulo ringrazia tutti Consiglieri presenti, in particolare i Consiglieri di opposizione che con la loro presenza hanno consentito un minimo di dibattito. Tuttavia dissente da quanto rilevato dal Consigliere Guidotto perché, rileva, è facile fare opposizione mentre è difficile amministrare e far quadrare i conti, soprattutto in assenza di risorse adeguate.

Il Consigliere Guidotto ribadisce che questa Amministrazione è lenta nel considerare e affrontare i problemi. Questo crea danno al Comune ed ai cittadini. I Consiglieri sono esautorati e il disagio deve essere espresso da tutti. Anche i Consiglieri di maggioranza dovrebbero essere indignati contro tale lentezza. Ribadisce che anche con il piano di rientro, appena approvato, non si è fatto altro che

posticipare il fallimento certo e prossimo venturo del Comune. Afferma che i Consiglieri di Maggioranza, approvando il bilancio di previsione 2015, non hanno adottato alcun atto coraggioso. Non c'è programmazione, non si riesce ad attingere ad alcun bando di finanziamento. Chiede all'Amministrazione Comunale di dimettersi dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2015. Ciò per dare una opportunità al Comune. Pur criticando l'assenza del Revisore dei Conti, constata una cosa chiara e certa: oggi non si può modificare nulla nel bilancio 2015. Quindi l'Amministrazione Comunale non può proporre un bilancio di previsione 2016 nel gennaio 2017. Afferma che il Sindaco e la G.M. se ne sta fregando di tutto il Consiglio comunale, altrimenti avrebbe accelerato il tempi. Chiede al Segretario se sia possibile che due atti facciano riferimento l'uno all'altro in modo incrociato come se i due atti fossero approvati.

Il Segretario Generale afferma che nulla esclude che nella redazione della proposta, un atto richiami un altro. E' una tecnica che si utilizza quando due atti sono tra loro collegati, come il caso del piano di riequilibrio e del bilancio 2015.

Sulla scorta del parere del Ministero dell'Interno, l'approvazione del bilancio è importante ai fini della valutazione che i competenti organi effettueranno sul piano di riequilibrio.

Il Consigliere Guidotto ringrazia il Segretario per i chiarimenti espressi. Invita i Consiglieri di Maggioranza a pretendere dal Sindaco e dalla G.M. che gli atti siano portati all'esame del Consiglio in tempo utile.

Si passa a votazione.

Il Presidente rammenta che il Consiglio Comunale deve motivare il voto favorevole giacché il Revisore dei Conti ha espresso parere sfavorevole dando lettura della norma di riferimento (art. 239 comma 1 bis TUEL).

Il Cons. Bonina ringrazia il Consigliere Emmanuele per i ringraziamenti espressi nei suoi confronti. A nome del gruppo Randazzo 2.0 afferma che, come dichiarazione voto, il voto sarà favorevole nonostante il parere contrario del Revisore, perché sostanzialmente il parere contrario non sembra basato su dati tecnici, ma sul presupposto che il piano pluriennale non dovesse partire nel 2015. Circostanza questa che trova conforto nel parere del Ministero dell'Interno più volte citato.

Il Consigliere Gullotto dà lettura di una dichiarazione di voto favorevole a nome di tutta la maggioranza, dichiarazione con la quale sono esplicitate le motivazioni poste a base del voto favorevole. La dichiarazione, debitamente sottoscritta, viene consegnata al Segretario perché sia allegata al verbale e a integrazione della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Sindoni ribadisce, concordando con quanto dichiarato dal Consigliere Gullotto, le ragioni del proprio voto favorevole al bilancio di previsione 2015.

Il Consigliere Guidotto dichiara voto contrario e motiva tale voto contrario: sia perché c'è parere contrario del Revisore dei Conti e per le ragioni espresse nei precedenti interventi. Invita l'Amministrazione Comunale e la Maggioranza affinché gli atti, soprattutto quelli riguardanti il bilancio, siano presentati nei termini di legge.

Il Consigliere Emmanuele esprime voto favorevole e dà lettura di una dichiarazione di voto che viene condivisa dai consiglieri di maggioranza, nella quale è motivato il voto a favore nonostante il parere contrario del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Salanitri invita l'Amministrazione Comunale a portare gli atti all'esame del Consiglio nei termini, ma soprattutto a dotarsi di un Segretario Generale titolare ed un Ragioniere Capo che abbia continuità di servizio. Diversamente, giacché gli atti arrivano all'esame dei Consiglieri sempre

in ritardo, questi ultimi non possono pienamente svolgere la propria funzione elettiva. Si astiene dal voto. Critica l'assenza del Revisore dei Conti,

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Bonina, Raciti e Guidotto.

Il Segretario Generale rileva che sono state presentate in corso di seduta a corredo della proposta due note sottoscritte dai consiglieri di maggioranza presenti, che sono allegati al verbale di seduta e nelle quali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.239 comma 1 bis TUEL, sono riportate ad integrazione della proposta le motivazioni a sostegno dell'approvazione della proposta tenuto conto del parere non favorevole sulla medesima espresso dal Revisore unico dei Conti. Ricorda che le due note sono state lette a voce alta in sede di dichiarazione di voto, invita i consiglieri a chiedere, qualora lo volessero, che ne sia data nuovamente lettura prima di procedere alla votazione sulla proposta come sopra motivata..

In assenza di richieste in tal senso, **Il Presidente** indice la votazione sulla proposta di: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2017, con funzione autorizzatoria e Bilancio Armonizzato di cui all'art.9 D.lvo 118/2011 ai fini conoscitivi”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 10 Consiglieri (Grillo, Bonina, Emmanuele, Guidotto, Mollica, Sindoni, Gullotto, Anzalone, Salanitri e Raciti)
Assenti	N. 10 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Filiera, Russo, Giarrizzo, Arrigo, Rubbino, Minissale, Pagano e Scalisi).
Astenuto	N. 1 Consigliere (Salanitri)
Contrari	N. 1 Consigliere (Guidotto)
Favorevoli	N. 8 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Mollica, Emmanuele, Sindoni, Raciti e Bonina)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2017, con funzione autorizzatoria e Bilancio Armonizzato di cui all'art.9 D.lvo 118/2011 ai fini conoscitivi”* regolarmente munita del parere tecnico, ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Richiamato l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Per i fatti e le motivazioni riportati narrativa qui integralmente richiamati

Di approvare la proposta di: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2015/2017, con funzione autorizzatoria e Bilancio Armonizzato di cui all'art.9 D.lvo 118/2011 ai fini conoscitivi”* che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco ringrazia tutti i Consiglieri che hanno partecipato alla seduta evidenziando che con l'approvazione del piano di riequilibrio e l'approvazione del bilancio di previsione 2015 si apre una nuova stagione costruttiva per il Comune di Randazzo.

Stigmatizza l'assenza del Revisore dei Conti per l'ennesima volta e ritiene che a riguardo occorre che il Presidente del Consiglio assuma iniziative a tutela del Consiglio e del Comune.

Alle ore 18,45 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maria Cristina GIULIOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Lorenza RATTI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 29/11/2016 al 14/12/2016.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 29/11/2016, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 29/11/2016 al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE